



LIFE Nature & Biodiversity (sub-programme for Environment) is similar to the former LIFE+ Nature & Biodiversity strand. It will co-finance action grants for best practice, **pilot** and **demonstration projects** that contribute to the implementation of the Birds and Habitats Directives and the **Union Biodiversity Strategy to 2020**, and the development, implementation and management of the **Natura 2000 network**.

TITOLO: LIFE N2K HABITAT AND SPECIES ENHANCING URBAN BIODIVERSITY (*Rivestire le città con il verde delle Aree Protette e la ReteN2K*)

ACRONIMO: Life BiodiverCity

KEYWORDS: N2K, habitat N2K, specie d'interesse conservazionistico, risorse vegetali autoctone, verde pensile, verde urbano e periurbano, smart cities, rete ecologica a scala locale, salute pubblica.

LOCATION: Parco Nazionale della Sila e area metropolitana di Cosenza e Rende (incluso Campus universitario)

PARTNER: Ente Parco Nazionale della Sila (ente capofila); Unical; Comune di Cosenza; Comune di Rende; Camera di Commercio di Cosenza; Alessco srl; Agriconsult srl; AGIF Engineering s.r.l.; CHLORA s.a.s.; Centro Studi Pan Onlus

BUDGET: ca. 3.000.000 Euro

DURATA: 3/4 anni

OBIETTIVO: Migliorare la qualità dell'ecosistema urbano dell'area metropolitana di Cosenza e Rende attraverso l'aumento della naturalità diffusa (specie e habitat della rete N2K) a vantaggio della conservazione della natura e della salute umana. Tale obiettivo può essere suddiviso nei seguenti obiettivi specifici:

- valorizzare, riqualificare e recuperare la biodiversità negli ambienti urbani e potenziare i servizi ecosistemici;
- realizzare una infrastruttura verde applicando gli approcci della rete ecologica a scala locale (migliorare la connettività ecologica tra le aree verdi urbane e le aree periurbane)
- sviluppare modelli e standard tecnici per la gestione sostenibile, partecipata, responsabile e differenziata del verde urbano in chiave funzionale, basata su un approccio ecosistemico;
- introdurre nella infrastruttura verde specie vegetali edificatrici di habitat n2k;
- aumentare la fissazione di co2 e il risparmio energetico;
- aumentare la consapevolezza e la coscienza della popolazione riguardo il ruolo della biodiversità urbana per la qualità della vita e la salute umana;
- coinvolgimento attivo della cittadinanza nella istituzione e fruizione dell'infrastruttura verde.

RIASSUNTO: Da qualche decennio è in atto, seppur con tempistiche differenti nei vari Paesi dell'Unione, un cambiamento culturale, supportato da studi ed evidenze scientifiche, che sta rivoluzionando la concezione stessa di verde urbano e periurbano. Sebbene la presenza di aree verdi in ambiente urbano sia stata sempre correlata all'idea di una migliore qualità della vita, tant'è che esiste in Italia una normativa di natura prescrittiva che impone una certa superficie di aree verdi pro capite, nei fatti il verde urbano è stato spesso realizzato negli spazi residuali del costruito, senza una reale progettazione che tenesse conto delle sue funzioni. La recente emanazione della legge 10 del 2013, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", ha ribadito, anche sul piano normativo, l'importanza del verde urbano, riconoscendo il ruolo degli alberi monumentali, dei parchi, delle ville e dei giardini quali depositari della memoria storica e dell'identità culturale, promuovendo programmi di educazione ambientale ed educazione civica nelle scuole, definendo forme di cooperazione tra privati cittadini e amministrazione pubblica per la gestione delle aree verdi di nuova realizzazione, riconoscendo, infine, alle aree verdi urbane la capacità di fornire servizi ecosistemici di tipo ambientale, economico e sociale, essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità europei.

Il **progetto LIFE BiodiverCity** intende promuovere accordi tra le istituzioni locali e definire strategie condivise e partecipate che puntino ad attivare modalità di gestione e di progettazione del sistema delle aree verdi urbane, considerate secondo un approccio ecosistemico, tali da superare i confini amministrativi dei territori comunali con l'obiettivo di realizzare una rete ecologica a scala locale. Per perseguire questa finalità una delle tecnologie che saranno utilizzate, innovativa nell'ambito territoriale di intervento, è il verde pensile (tetti verdi e pareti verdi). La tecnologia del verde pensile è ormai consolidata e standardizzata nei paesi nord europei, mentre solo di recente si sta affermando in Italia. Tra gli obiettivi che il progetto persegue vi sono: facilitare la diffusione della tecnologia del verde pensile nei centri urbani dell'Italia meridionale; promuovere per il verde pensile estensivo una differenziazione nella tipologia di specie utilizzate introducendo specie vegetali N2K autoctone idonee allo scopo, che saranno appositamente selezionate dalla ricca flora mediterranea e oromediterranea della Calabria, scegliendo in funzione dell'affinità dell'habitat N2K di provenienza con le condizioni dell'ambiente urbano.

Il miglioramento quali-quantitativo dell'ecosistema urbano e il conseguente aumento della biodiversità attesi dall'attuazione degli interventi in progetto avranno ricadute positive per la salute umana considerando che un sistema delle aree verdi urbane correttamente progettato e gestito fornisce un'ampia gamma di servizi ecosistemici che concorrono alla riduzione dell'inquinamento, all'attenuazione del fenomeno dell'"isola di calore", alla riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, fino ai benefici psicologici legati al carattere estetico e alla percezione stessa del verde che restituisce alle città una dimensione a misura d'uomo.

Tra gli interventi in progetto, infine, vi saranno quelli rivolti alla riqualificazione degli spazi interclusi dalle infrastrutture stradali ed in particolare dalle rotatorie e dagli svincoli stradali. Le aiuole spartitraffico al centro delle rotatorie stradali, spesso di ampie dimensioni, costituiscono aree verdi che, se opportunamente interconnesse alle restanti fasce verdi poste ai margini delle strade possono contribuire efficacemente ad aumentare la superficie degli habitat di piccoli mammiferi, anfibi e rettili che comunemente abitano le città.